

ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA nell'A. S. 2018/19

Indirizzo	Materia	Classe	Docente
Servizi per la Sanità e L'Assistenza Sociale	Laboratorio dei Servizi Socio Sanitari	1I	Prof.ssa Marcella Polillo

Competenze (essere in grado di)	Abilità (saper fare)
<p>1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.</p> <p>2 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>4 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p>	<p>Fenomenologia dei gruppi; Modalità di lettura delle interazioni sociali e personali: metodi e strumenti di osservazione; le tecniche di animazione ludiche e culturali (attività grafico-pittoriche e manipolative, attività sonoro-musicali, drammatizzazione); il valore del gioco nell'evoluzione della persona; il laboratorio come setting di apprendimento; mappa dei servizi del territorio; analisi di casi semplici oggetto di intervento.</p>

Competenze: Comprendere la specificità del ruolo professionale; Possedere la sicurezza operativa data dalla preparazione specifica; Collegare la formazione teorica data dalla scuola con le situazioni concrete; Saper esercitare il controllo di qualità per erogare un buon servizio; Unire alla professionalità un forte senso di solidarietà umana.

Abilità:

- Cogliere le innovazioni introdotte dalla Riforma del 2010;
- Comprendere il ruolo del welfare state nella società contemporanea;
- Intuire la complessità di ogni situazione umana, individuale e di gruppo;
- Cogliere la specificità formativa dell'operatore sociosanitario.

UdA1: Il profilo professionale dell'operatore dei servizi sociosanitari

Conoscenze:

- La legislazione aggiornata relativa al settore dei servizi sociosanitari;

- Le modifiche alla professionalità dell'operatore sociosanitario;
- Finalità didattica e contenuti delle Metodologie Operative;
- Personalità di base dell'operatore sociosanitario.

Competenze: Agire professionalmente nel ruolo di operatore sociosanitario; Collegare la teoria alla pratica; Collegare il servizio sociosanitario alla realtà sociale; Curare la propria personalità come base della professionalità; Coltivare una disposizione personale all'incontro.

Abilità:

- Comprendere il rapporto tra progresso e servizi sociosanitari;
- Intuire il valore anche economico dei servizi per la società;
- Cogliere la sacralità della persona umana in ogni individuo;
- Collegare le prescrizioni legislative con la professionalità.

UdA 2: Evoluzione storica e legislativa dei servizi sociali

Conoscenze:

- Evoluzione storica dell'assistenza e cura delle malattie;
- L'intuizione del welfare state del XX secolo e il dettato Costituzionale;
- I servizi sociosanitari e le professionalità relative;
- La legislazione attuale e il sistema integrato dei servizi sociali

Competenze: Realizzare progetti grazie a un'efficace programmazione; Affrontare le difficoltà impreviste; Far convergere allo scopo tutte le disponibilità e potenzialità a disposizione; Suscitare sicurezza e fiducia.

Abilità:

- Saper applicare la teoria alla pratica;
- Possedere la flessibilità mentale per la praticità;
- Saper coordinare le cose e le persone;
- Intuire le potenzialità delle situazioni;
- Coordinare ogni fase rispetto a un fine.

UdA 3: Dalla teoria alla pratica

Conoscenze:

- La specificità teorico-pratica delle Metodologie Operative;
- Le sequenze del progetto dall'ideazione all'attuazione;
- Il rapporto tra progetto e contesto fisico e umano;
- La programmazione per un'attuazione corretta;
- La sinergia dinamica del gruppo.

Competenze: Sperimentare concretamente le informazioni acquisite; Utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo; Agire con sicurezza e padronanza di sé; Sapersi relazionarsi con gli altri; Agire in modo attivo, autonomo e consapevole.

Abilità:

- Osservare criticamente l'ambiente per coglierne tutte le peculiarità;
- Applicare il principio del "provare e riprovare";
- Cogliere i collegamenti tra la teoria studiata e l'applicazione pratica, per confermare o disconfermare;
- Padronanza e conoscenza di giochi che coinvolgono le facoltà mentali.

UdA 4: Il laboratorio delle attività.

Conoscenze:

- Il rapporto tra teoria e pratica, tra aula e laboratorio;
- L'importanza dell'apprendimento laboratoriale (didattica laboratoriale);
- Le caratteristiche del laboratorio con spazio fisico;
- I fondamenti del metodo empirico: "provando e riprovando";

- La creatività e l'iniziativa individuali;
- Test psicologici e giochi per la stimolazione della mente.

Competenze: Essere un punto di riferimento nell'organizzazione di iniziative di vario tipo; Essere precisi nel coordinamento delle varie attività; Essere assertivi sulle norme delle attività sportive.

Abilità:

- Coinvolgersi e coinvolgere nelle attività;
- Organizzare e motivare singoli e gruppi;
- Indirizzare sulla base delle conoscenze tecniche artistiche e sportive;
- Promuovere il piacere di partecipare.

UdA 5: Le tecniche di animazione ludiche e culturali (questo modulo verrà svolto in compresenza con l'insegnante di Storia dell'Arte)

Conoscenze:

- Il rapporto tra attività ludiche e rasserenamento psichico;
- La dinamica interna delle diverse attività ludiche;
- La potenzialità catartica delle attività ludiche e artistiche;
- Le tecniche delle varie espressioni artistiche;
- Le norme delle attività artistiche, ludiche e sportive.

Competenze: Saper essere arbitro credibile e affidabile presso il gruppo; Agire come garanzia di buon funzionamento e compattezza; Agire assertivamente all'interno del gruppo; Saper inserire ogni manifestazione individuale nel contesto collettivo.

Abilità:

- Intuire e cogliere le opportunità offerte dal gruppo;
- Tenere unito il gruppo e orientarlo democraticamente;
- Svolgere il ruolo di facilitatore super partes del gruppo;
- Saper suscitare e valorizzare gli apporti individuali.

UdA 6: La fenomenologia e l'animazione dei gruppi

Conoscenze:

- La natura e le dinamiche dei gruppi; La leadership;
- Modalità di conduzione di un gruppo;
- Tecniche per guidare un'attività collettiva.

Competenze: Muoversi con intelligenza ed efficacia tra le componenti ambientali; Far accettare punti di vista e proposte; Intuire i processi di cambiamento in positivo e ottenerne adesione; Divenire punto di riferimento per rimodellare l'ambiente.

Abilità:

- Saper cogliere gli aspetti determinanti dell'ambiente;
- Saper individuare gli aspetti di interferenza tra i fenomeni;
- Valorizzare gli elementi ambientali utilizzabili nell'attività professionale;
- Raccordarsi con le componenti determinanti dell'ambiente.

UdA 7: L'ambiente tra osservazione e intervento

Conoscenze:

- La complessità dell'ambiente e le sue articolazioni;
- L'intreccio delle componenti e le reciproche influenze;
- La dipendenza anche inconscia, delle persone dall'ambiente;
- I limiti e le possibilità di modifica dell'ambiente.

Competenze: Possedere una comunicazione assertiva e coinvolgente; Saper gestire la comunicazione collettiva; Saper organizzare il contesto per rendere efficace la comunicazione; Saper dosare la propria comunicazione e intervallarla con i silenzi; Far trasparire la congruenza tra comunicazione e persona.

Abilità:

- Cogliere i significati nascosti della comunicazione anche attraverso il contesto;
- Saper corredare la comunicazione con segnali non verbali;
- Saper usare il proprio corpo come strumento dell'intenzione comunicativa.

UdA 8: I sistemi e le leggi della comunicazione

Conoscenze:

Le componenti di una comunicazione;
Le regole e le dinamiche della comunicazione;
Le strutture universali delle lingue;
I diversi linguaggi e i vizi del linguaggio;
I contesti delle comunicazione.

Competenze: Rapportarsi con adeguata competenza con tutti i componenti del nucleo familiare; Saper contestualizzare i problemi e le difficoltà; Dare vivacità, dignità e funzionalità al gioco; Gestire con professionalità e solidarietà la relazione d'aiuto.

Abilità:

- Intuire i segnali che rivelano il clima familiare in cui vive il paziente;
- Cogliere il rapporto tra situazione familiare e comportamento dei figli;
- Saper promuovere e coinvolgere ludicamente;
- Intuire come instaurare un rapporto di empatia con l'utente dei servizi.

UdA 9:

Conoscenze:

La famiglia, la sua evoluzione e la pluralità dei modelli familiari;
Le situazioni problematiche all'interno della famiglia;
La potenzialità formativa e vivificante del gioco;
Le modalità ottimali della relazione d'aiuto;

Pisa, 10 Giugno 2019

La Docente
Marcella Polillo

OBIETTIVI MINIMI

A. S. 2018/19

Indirizzo	Materia	Classe	Docente
Servizi per la Sanità e L'Assistenza Sociale	Laboratorio dei Servizi Socio Sanitari	1 I	Prof.ssa Marcella Polillo

Il raggiungimento degli obiettivi indicati costituisce il livello necessario per il superamento delle prove di verifica obbligatorie per il recupero delle materie che nello scrutinio finale sono risultate insufficienti.

Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)
Applicare le principali tecniche di manualità e animazione, in riferimento alle varie tipologie d'utenza; individuare gli spazi e i materiali in funzione delle attività e degli utenti; riconoscere i principali servizi e le principali figure professionali funzionali alla definizione di un servizio.	Metodi e strumenti di osservazione; le tecniche di animazione ludiche e culturali (attività grafico-pittoriche e manipolative, attività sonoro-musicali, drammatizzazione); il laboratorio come setting di apprendimento

Pisa, 10 Giugno 2019

La Docente
Prof.ssa Marcella Polillo